
Presidenza

09-03- 2021

POSITION PAPER CLM

Per una mobilità sostenibile sotto il profilo ambientale, economico e sociale

La filiera automotive lombarda- con oltre 1000 aziende, 50 mila occupati, 20 miliardi di fatturato e alto tasso di esportazione e di innovazione, si piazza **al secondo posto in Italia ed è stabilmente, con altre, al quinto posto in Europa**. Sostenerne la competitività a livello globale, attraverso la ricerca e l'innovazione e la diffusione della cultura e del modo di lavorare in filiera, rafforzandone l'identità regionale, è l'obiettivo generale del nostro cluster che abbiamo volutamente configurato su tale modello organizzativo e gestionale.

Il settore del trasporto delle merci e della mobilità dei passeggeri si appresta a realizzare una vera e propria rivoluzione, ispirata a Green Deal e agli obiettivi di sostenibilità che arrivano dall'Europa. Next Generation EU, in particolare, rappresenta la grande occasione per lo sviluppo italiano di questo decennio con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Digitalizzazione, Innovazione e Transizione ecologica sono i driver per la progettazione di nuovi veicoli e componenti, la cui centralità è essenziale per il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità e per realizzare Infrastrutture adeguate ad una nuova forma di mobilità.

L'accresciuto livello di **integrazione della filiera della mobilità a livello europeo**, tra aziende e territori, nel quale la **componentistica italiana detiene un ruolo di primaria importanza**, grazie alle indiscusse competenze tecnologiche possedute, costituisce un prerequisito per trarre vantaggio dal cambiamento atteso.

Il proficuo confronto tra i cluster della mobilità delle quattro Regioni Motori d'Europa (EU4M – Baden Wurttemberg, Auvergne-Rhone-Alpes, Catalogne e Lombardia) ha consentito **una più avanzata e condivisa accezione della Mobilità Sostenibile che si estende a tutte le trazioni alternative (elettrico, metano-biometano e, in prospettiva, idrogeno)**; ai veicoli autonomi e connessi; alle infrastrutture di ricarica; alla tecnologia delle batterie; all'intelligenza artificiale e, con specifico focus sulla igiene e salute, ai trattamenti superficiali, ai sistemi di ventilazione e di disinfezione.

Un lavoro favorito dalla diffusa consapevolezza che la filiera ha raggiunto **in Europa livelli di integrazione irreversibile** che comportano modalità sincrone di gestione dei **flussi produttivi** e che rappresentano **l'essenza della sua capacità di competere a livello globale**, anche negli scenari post Covid-19. Gli esempi di innovazione in corso tra le aziende europee testimoniano di una realtà continentale già integrata e sono un

ASSOCIAZIONE CLUSTER LOMBARDO DELLA MOBILITÀ - CLM

Registrato/registered in Milano 1 2-8-2013, 26708 serie 1T – C.F. 97664660152/P.IVA 11549760962

RPG n. 2846 del 29/11/2016 (Regione Lombardia)

Sede Legale/registered office: piazza Leonardo da Vinci, 32, 20133 Milano

Sede Operativa/management office: via Cefalonia, 60, 25124 Brescia

tel. 030.2292.426 – segreteria@clusterlombardomobilita.it

www.clusterlombardomobilita.it

Presidenza

contributo essenziale (**lessons from the field**) per la definizione delle direttrici di ricerca e innovazione nazionali e continentali e per **l'allocazione delle vaste risorse economiche disponibili nel NG-EV e Pnrr**.

L'effetto Covid si è sovrapposto a quello generato da fattori geopolitici (dazi USA/CINA e Brexit) e da misure regolatorie europee che determinano un quadro di dirompente transizione tecnologica e di grave incertezza nelle decisioni di acquisto.

Il comparto automotive vive una fase particolarmente difficile a livello globale, Cina esclusa. La corsa verso l'elettrico e la diversa gestione della pandemia virale comportano un evidente vantaggio competitivo per quel Paese.

Uscire forti dalla crisi è il nostro imperativo, adottando- come invocato da Confindustria - misure rapide e concrete per evitare la temuta tempesta economica e sociale.

Nelle nostre valutazioni:

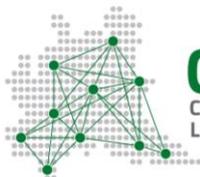
- **il mercato mondiale tornerà ai valori del 2019 nel 2021 in Cina e, nell'arco di 3-5 anni, ovunque;** dopodichè riprenderà la crescita, spinta dall' aumento della popolazione mondiale in gran parte ora esclusa dalla mobilità individuale e collettiva. Rinnovo del parco esistente e crescita del numero dei veicoli per abitante del pianeta saranno i fattori determinanti;
- **il futuro ci riserverà una pluralità di trazioni**, ciascuna con una propria missione elettiva per soddisfare esigenze differenziate in termini di prestazioni, emissioni e TCO-Total Cost of Ownership. Almeno il 50% dei veicoli saranno dotati di un **motore endotermico**, in parte variamente elettrificato e sempre più performante, mentre **nella trazione elettrica** avremo veicoli con **batterie ricaricabili a fianco di veicoli con fuel-cell alimentate con idrogeno verde**. Da valorizzare anche le trazioni a **metano-biometano**, tecnologia matura, affidabile, economicamente competitiva: una riconosciuta eccellenza italiana, per la quale peraltro già esiste una vasta rete di distribuzione.

La sfida per i nostri componenti è quindi duplice:

- mantenersi **competitivi nelle tecnologie tradizionali** che per altri decenni si manterranno prevalenti nel mercato;
- **entrare nelle nuove tecnologie** che, da una parte, minacciano prodotti e competenze ,ma dall'altra rappresentano **una opportunità da cogliere grazie alle competenze possedute: un know-how, questo, che si sta dimostrando indispensabile per progettare nuovi e più performanti veicoli, a prezzi competitivi e con componenti ridotti nel numero, meno ingombranti e più leggeri**.

Le nostre proposte sono note.

1. **Sostenere la domanda di mercato** con interventi che, per essere efficaci, devono riguardare i veicoli elettrici a batterie ricaricabili o ibridi ed anche quelli tradizionali di ultima generazione purchè rispettino i requisiti ambientali definiti.
2. **Sostenere Ricerca, Innovazione e Sviluppo** con misure a due livelli:



CLM
Cluster Lombardo della Mobilità
Lombardy Mobility Cluster



Presidenza

- 2.1 - la prima, nella **Legge di Bilancio**, e valida in modo uniforme per tutti i comparti, con **un credito di imposta del 20% per le attività svolte all'interno delle aziende, da elevare al 40% se realizzate presso Università e Centri di Ricerca**, e ancora più elevato se destinato a start-up e pmi innovative;
- 2.2 – la seconda, nel **Recovery Plan-Pnrr**, con **misure importanti nel triennio 2021-23, specificamente destinate alle filiere ritenute strategiche e maggiormente coinvolte nella dirompente transizione tecnologica in atto**, inserendo anche una premialità per favorire l'aggregazione di filiera finalizzata a progetti altamente innovativi.
3. Ribadire il principio della **neutralità tecnologica** per attribuire pari dignità e sostegno a tutte le trazioni alternative, come indicato nel manifesto per la Mobilità Sostenibile sottoscritto dal nostro Cluster con i corrispondenti Cluster dei Quattro Motori d' Europa.
4. Come misura transitoria e coerente con il **principio delle 4 R(Riduzione, Riutilizzo, Riciclo e Recupero)**, sostenere - in attesa della loro sostituzione- l'upgrading dei veicoli non ancora obsoleti, con interventi migliorativi che abbiano un rapporto costi/benefici ambientali ed economici nettamente favorevole.

Saverio Gaboardi
Presidente
Cluster Lombardo della Mobilità

Gianpiero Mastinu
Segretario Generale
Cluster Lombardo della Mobilità

www.clusterlombardomobilita.it

ASSOCIAZIONE CLUSTER LOMBARDO DELLA MOBILITÀ - CLM

Registrato/registered in Milano 1 2-8-2013, 26708 serie 1T – C.F. 97664660152/P.IVA 11549760962

RPG n. 2846 del 29/11/2016 (Regione Lombardia)

Sede Legale/registered office: piazza Leonardo da Vinci, 32, 20133 Milano

Sede Operativa/management office: via Cefalonia, 60, 25124 Brescia

tel. 030.2292.426 – segreteria@clusterlombardomobilita.it

www.clusterlombardomobilita.it